

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Infermieri in stato di agitazione per chiedere nuove assunzioni in Lombardia

Gea Somazzi · Thursday, December 3rd, 2020

Infermieri di tutta Lombardia, compresi quelli dell'area dell'**Alto Milanese**, in stato di agitazione per chiedere nuove assunzioni. «**La situazione del personale negli ospedali sta veramente scoppiando** – denuncia **Angelo Macchia**, responsabile di Nursing Up Lombardia – chiediamo che vengano con urgenza adeguati gli organici. In Italia mancano 100.000 infermieri. Molti vanno in pensione, tanti si ammalano di Covid e entrano in quarantena... e contiamo anche i nostri morti. Stimiamo che in Lombardia **bisognerebbe assumerne almeno 5.000 infermieri**».

I sindacati della Nursing Up hanno perciò organizzato flash mob davanti agli ospedali e alle prefetture. La prima manifestazione è stata organizzata oggi, giovedì 3 dicembre a Como, domani (4 dicembre) **sarà la volta di Milano** (davanti alla Prefettura in via Monforte) e, infine, lunedì 7 dicembre sarà la volta di Varese. In questo contesto sarà **consegnata una lettera ai prefetti per chiedere di rappresentare** nei confronti del ministero della Salute e dell'intero Governo il malcontento della categoria. «Un malcontento motivato dalla sostanziale mancanza di adeguate risposte – precisa Macchia – alle reiterate richieste dei professionisti dell'area infermieristica e degli altri operatori sanitari dipendenti dalle Aziende Sanitarie».

Tra gli 8 punti richiesti emerge la necessità di un contratto che riconosca peculiarità, competenza e indispensabilità ormai evidenti della categoria infermieristica. Oltre che risorse economiche dedicate e sufficienti per il riconoscimento di una indennità professionale infermieristica mensile. Risorse economiche per il contratto della sanità finalizzate e sufficienti a conferire un'indennità specifica e dignitosa per tutti i professionisti che si occupano ai vari livelli di funzione di assistere pazienti con un rischio infettivo. Richiesto tra l'altro anche il **riconoscimento della malattia professionale** e correlato meccanismo di indennizzo in caso di infezione, con o senza esiti temporanei o permanenti. «Chi credeva che con l'arrivo della tanto attesa indennità specifica, da parte del Ministero della Salute, la strenua battaglia degli infermieri italiani si sarebbe fermata si sbagliava davvero di grosso – ha dichiarato il presidente nazionale dell'organizzazione, **Antonio De Palma** -. Siamo pronti a scendere di nuovo nelle piazze e lo faremo da lunedì 30 novembre, nel massimo rispetto delle normative anti-Covid, in tutte le Regioni chiave che stanno vivendo il dramma di questa emergenza, quelle dove i colleghi lottano ogni giorno contro la morte».

This entry was posted on Thursday, December 3rd, 2020 at 11:34 am and is filed under [Legnano](#), [Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.